

Da dove vengono le matricole che rendono di più

Licei, il Cassini di Genova balza in testa

L'ANALISI

GIUSEPPE LO NOSTRO

IL MIO PEZZO dell'anno scorso su IRIS suscitò consensi e disappunti. Consensi da parte di alcuni insegnanti, che ne proponevano addirittura la lettura in classe. Disappunti da parte di alcuni dirigenti, che lamentavano sia una sottorappresentazione, nei punteggi IRIS, dei loro ex studenti migliori, a loro avviso non immatricolati a Genova, sia la mancanza di un dato che tenesse conto del diverso grado di preparazione iniziale delle matricole.

Per quanto riguarda la fuga verso altri Atenei degli studenti più brillanti, che così abbasserebbero l'IRIS medio dei loro ex compagni di scuola, per fortuna non sono così tanti da produrre effetti rilevanti. Nelle scuole del Savonese, ad esempio, i maturati 2012 con voto almeno pari a 90 sono stati in tutto 147, ma solo 47 di loro si sono poi immatricolati fuori regione, molti in corsi di laurea non presenti nel nostro Ateneo (che comunque è terzo in Italia per tasso di occupazione dei suoi laureati).

Per quanto riguarda invece il livello di apprendimento da cui parte la matricola, questo è un aspetto che abbiamo affrontato fin dall'introduzione di IRIS, utilizzando il voto di maturità (VM). Poi, per valutare la variazione di tale livello dopo il primo anno di università, abbiamo introdotto il rapporto IRIS/VM. Questo non misura il rendimento di apprendimento dello studente, come fa IRIS, bensì la sua capacità di continuare a imparare, che è uno dei cinque "Descrittori di Dublino" e una delle caratteristiche più richieste dalle aziende. Il rapporto IRIS/VM premia dunque gli studenti che, nel primo anno all'università, hanno accresciuto di più il loro apprendimento.

Non abbiamo mai inserito i valori del rapporto IRIS/VM nei Report in quanto la sua minore immediatezza, rispetto a IRIS, non è compensata da significativi cambiamenti nei risultati medi degli ex studenti delle diverse scuole.

Quest'anno invece, vista la richiesta, abbiamo deciso di aggiungerlo, senza però rinunciare, come poteva sembrare logico, alla tradizionale divisione degli studenti sulla base del titolo di diploma conseguito (Liceo o Istituto). Ciò in quanto, anche nel 2012, il voto medio di maturità degli immatricolati è risultato circa uguale per i due tipi di diploma (77,38 per gli ex Licei e 76,56 per gli ex Istituti).

La spiegazione di questa concordanza di voti sta nel fatto che nei due tipi di percorsi, giustamente, si costruisce e si valuta la preparazione degli studenti, non rispetto a un riferimento comune, ma in relazione agli obiettivi dell'indirizzo formativo, che sono differenti. Chi però, nel decidere il proprio percorso universitario, non tiene conto di tali differenze, spesso ne risente. Così accade che, in media, le matricole con un diploma ipso Istituti abbiano un rendimento IRIS inferiore di un terzo rispetto a quello degli ex liceali, e una percentuale di IRIS = 0 (nessun esame superato) più che doppia.

A queste scelte disorientate consentono poi tassi di abbandono o ritardi che oggi non possiamo più permetter-

I GRAFICI

NEL CALCOLO DEL RENDIMENTO ENTRA IN GIOCO IL VOTO DI MATURITÀ

••• IRIS, l'indicatore adottato dall'Ateneo di Genova per valutare il rendimento delle matricole pure, al termine del loro primo anno universitario, è il rapporto percentuale fra la prestazione fornita dalla matricola e la prestazione massima prevista dal suo Corso di laurea. IRIS può quindi assumere valori compresi fra 0 (nessun esame superato nel I anno) e 100 (tutti gli esami del I anno superati con 30 e lode).

Sia IRIS, sia il voto dell'esame di Stato (VM) costituiscono due misure del rendimento di apprendimento, poiché entrambi misurano il livello di apprendimento raggiunto dallo studente, in un determinato periodo di tempo, rispetto al livello massimo che avrebbe potuto raggiungere. Pertanto, il rapporto IRIS/VM misura l'evoluzione dell'apprendimento scolastico in apprendimento universitario, al termine del primo anno, e premia gli studenti che, partiti da livelli di apprendimento scolastico (VM) inferiori, sono comunque riusciti a tradurne un'elevata percentuale in apprendimento universitario IRIS.

E per ridurli non bastano i progetti che l'Ateneo sta attuando. Servirebbe una collaborazione intensa, diffusa, sistematica, fra scuola e università. È una proposta ovvia, che infatti periodicamente è oggetto di paludate convenzioni fra le due parti. Lo so. Tuttavia so anche che poi non si riesce mai a declinarla davvero nella realtà.

Non lo confesso volentieri, ma ormai mi sono ridotto a contare sulla crescente paura per il futuro dei giova-

ni, sperando che essa si insinuasse nelle menti di chi decide e riesca là dove finora il buon senso non è bastato.

L'autore è Delegato Orientamento della Scuola Politecnica, Genova

1/CONTINUA

Domani pubblicheremo gli indici di rendimento delle matricole provenienti dagli istituti tecnici.

IL RENDIMENTO IN ATENE

Studenti maturità tipo licei

	IRIS	IRIS/VM
medie	48,4	62,6
Cassini (Genova)	65	82
Lanfrancani (Genova)	58	74
Mazzini (Genova)	56	73
Delpino (Chiavari)	55	68
Colombo (Genova)	55	72
Marconi (Chiavari)	54	69
King (Genova)	54	70
Da Vinci (Genova)	53	70
Da Vigo (Rapallo)	53	69
Viuesseux (Imperia)	53	70
Nicoloso-Da Vigo (Rapallo)	53	64
E. Amaldi (Novi Lig.)	53	67
Saluzz-Plana (Alessandria)	52	65
Bruno (Albenga)	52	65
Pascal (Ovada)	52	67
Calasanzio (Carcare)	52	64
Deledda (Genova)	51	62
D'Oria (Genova)	50	62
Chiabrera-Martini (Savona)	48	63
Grassi (Savona)	47	59
Fermi (Genova)	47	61
Parentucelli (Sarzana)	47	66
Costa (La Spezia)	46	61
Calvino (Genova)	45	58
Montale (Genova)	45	58
Della Rovere (Savona)	44	58
Levi (Ronco S.)	44	55
Parodi (Acqui I.)	43	59
Pertini (Genova)	42	57
Issel (Finale L.)	42	56
Pacioti - Sp	41	54
Klee-Barabino (Genova)	41	54
Liceti (Rapallo)	41	59
Amoretti (Imperia)	41	53
Aprosio (Ventimiglia)	40	52
Gobetti (Genova)	40	52
De Ambrosio-Natta (Sestri L.)	39	52
Emiliani (Genova)	39	57
Cassini (Sanremo)	39	46
Calasanzio (Genova)	35	47
Vittorino-Bernini (Genova)	30	42
Majorana-Giorgi (Genova)	23	31
Byron (Genova)	19	27

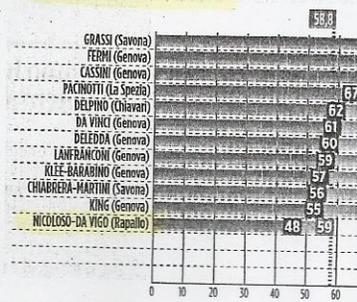
UN AIUTO PER LE FAMIGLIE



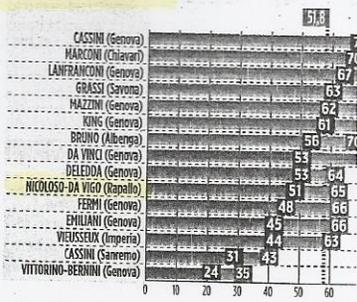
Anche quest'anno l'Università di Genova XIX pubblicano le classifiche delle scuole basate sulla base dell'indice IRIS. È un aiuto per i ragazzi e le loro famiglie: la misura del rendimento delle matricole facilita la scelta del liceo o del tipo tecnico, ma anche quella della facoltà da per ogni scuola di provenienza.

LEGENDA: **XX** Rendimento all'anno di facoltà **XX** Rapporto tra indice IRIS e voto di maturità

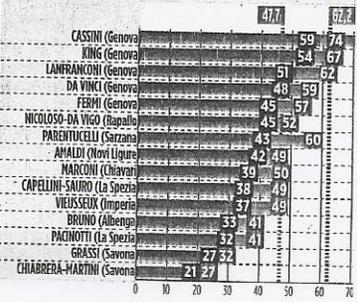
ARCHITETTURA



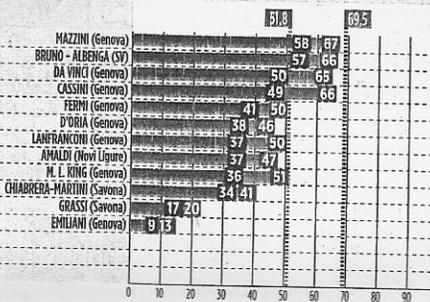
ECONOMIA



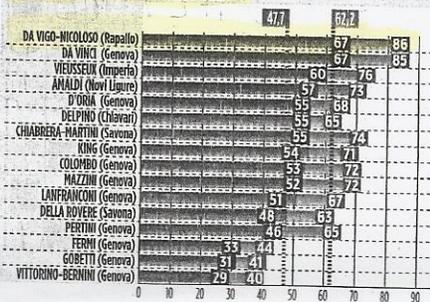
INGEGNERIA



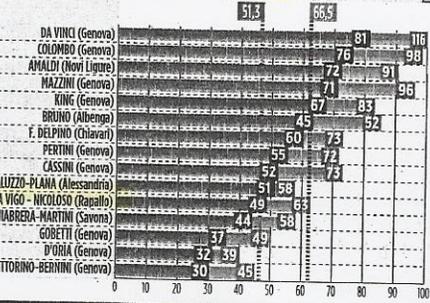
FARMACIA



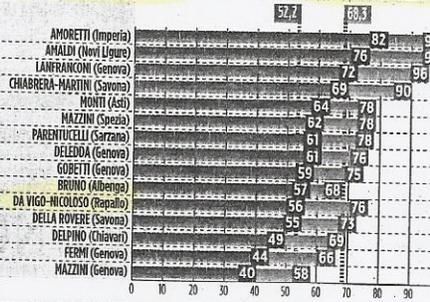
GIURISPRUDENZA



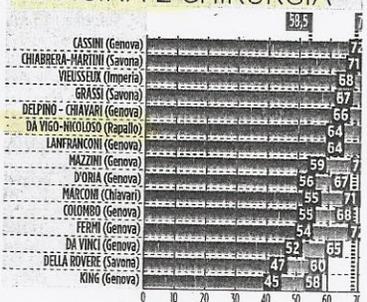
LETTERE e FILOSOFIA



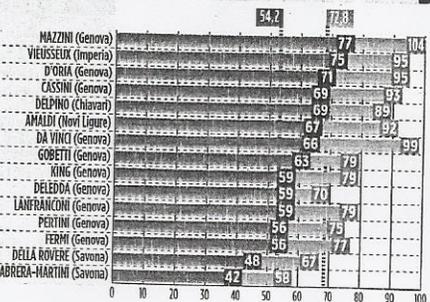
LINGUE e LETTERATURE STRANIERE



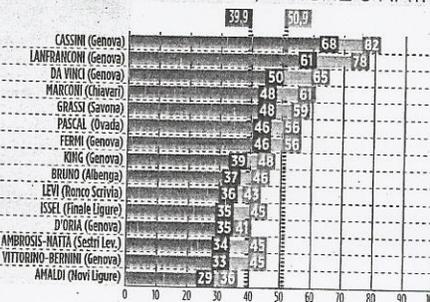
MEDICINA E CHIRURGIA



SCIENZE della FORMAZIONE



SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE e NAT.



SCIENZE POLITICHE

